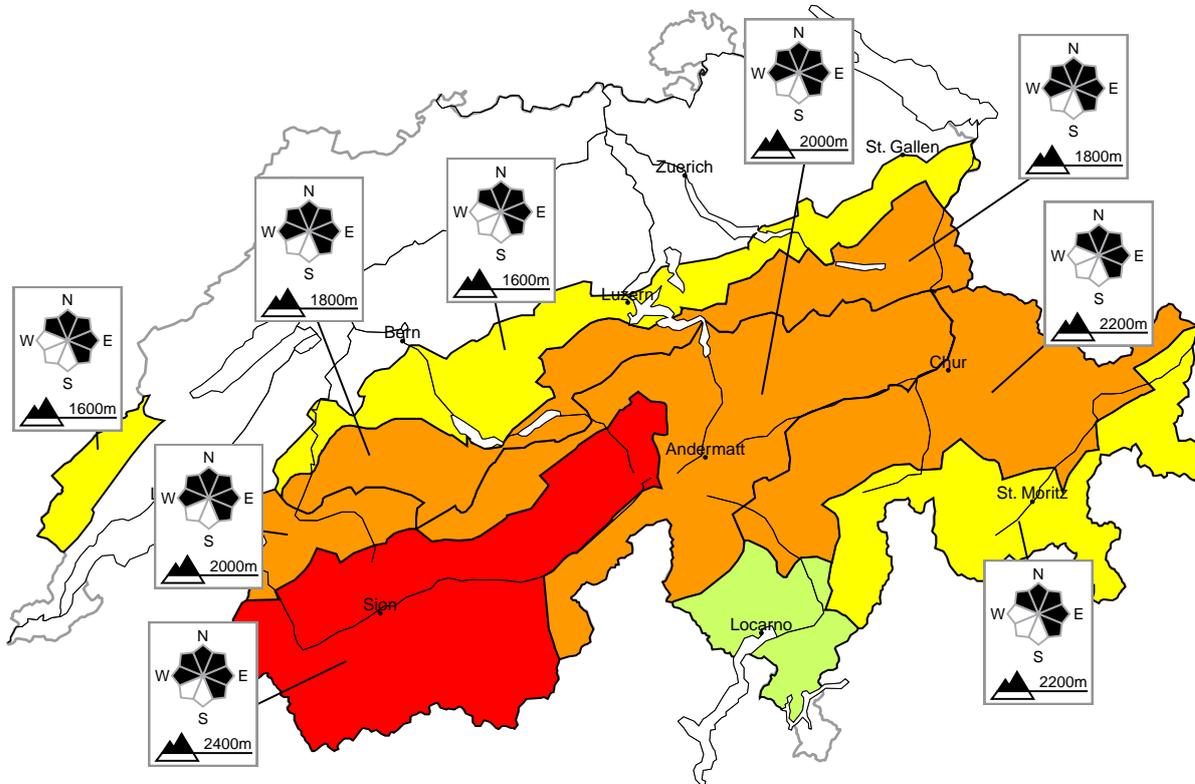


Nelle regioni occidentali in molti punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 12.3.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 12.3.2023, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 12.3.2023, 08:00



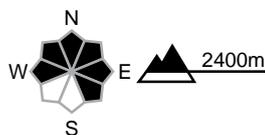
regione A

Forte, grado 4-



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata, già grandi, sono ulteriormente cresciuti. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Sono ancora possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. In alcune zone, le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi.

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Lungo i percorsi abituali le valanghe possono a livello isolato ancora avanzare sino alle quote di media montagna e minacciare le vie di comunicazione esposte. Per le escursioni e le discese fuori pista al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose.

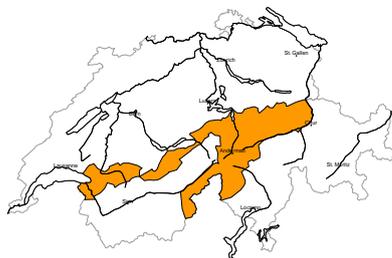
Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? [Link al sondaggio \(nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch\)](#)

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe umide.

regione B

Marcato, grado 3+



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? [Link al sondaggio \(nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch\)](#)



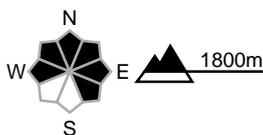
regione C

Marcato, grado 3=



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

regione D

Marcato, grado 3=



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

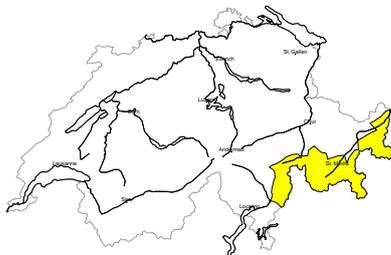
Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi molto facilmente e raggiungere dimensioni medie. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati profondi del manto nevoso.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

regione E

Moderato, grado 2+



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti in alcuni punti possono facilmente subire un distacco. Isolate valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia soprattutto sui pendii poco frequentati ombreggiati.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

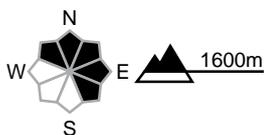
regione F

Moderato, grado 2+



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi possono in parte facilmente subire un distacco. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)

regione G

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono solo piccoli ma in parte instabili. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta degli appassionati di sport invernali.

Sondaggio sul bollettino valanghe: gradi intermedi – pratici o ingannevoli? Link al sondaggio (nell'AvaBlog sull'app WhiteRisk dell'SLF o su slf.ch)



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.3.2023, 17:00

Manto nevoso

Con le ulteriori nevicate e il forte vento proveniente da ovest, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente nelle regioni occidentali e settentrionali. Sui pendii ombreggiati, la neve fresca e quella ventata poggia in molti punti su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole. Qui le valanghe possono subire molto facilmente un distacco o, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, anche continuare a staccarsi spontaneamente. Sui pendii esposti al sole la superficie del manto di neve vecchia era più favorevole prima dell'inizio delle nevicate.

Sui pendii rivolti a nord del versante nordalpino, inoltre, in alcuni punti il manto nevoso ingloba strati di neve a cristalli sfaccettati. Nel sud del Vallese e nei Grigioni, sui pendii esposti a nord l'intero manto di neve vecchia è in molti punti formato da neve scarsamente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo. Specialmente nel sud del Vallese, le valanghe possono coinvolgere anche gli strati profondi del manto.

Nelle regioni occidentali, con l'irradiazione solare e il rialzo termico, sui pendii ripidi esposti al sole si prevedono valanghe umide che interessano la neve fresca.

Retrospectiva meteo di sabato, 11.03.2023

Nelle regioni settentrionali ci sono state precipitazioni diffuse. Il limite delle nevicate era compreso generalmente fra i 1600 e i 1000 m, nelle regioni orientali è sceso temporaneamente fino a bassa quota. Nelle regioni meridionali il cielo è stato parzialmente soleggiato al pomeriggio.

Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1800 m:

- Vallese, cresta settentrionale delle Alpi, regione del Gottardo: generalmente dai 30 ai 50 cm, con punte fino ai 70 cm nella regione dell'Aletsch
- Restante versante nordalpino, nord dei Grigioni e parte occidentale del centro dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm
- In molte altre regioni dai 5 ai 15 cm, nelle regioni meridionali tempo asciutto

Da martedì sera, quando sono iniziate le precipitazioni, al di sopra dei 2200 m circa sono quindi cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo: dai 100 ai 130 cm
- Restante Vallese: dai 60 ai 100 cm
- Resto della cresta settentrionale delle Alpi e regione del Gottardo: dai 30 ai 60 cm
- Restante versante nordalpino e nord dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +2 °C nelle regioni sud occidentali e -4 °C in quelle nord orientali

Vento

Regioni settentrionali:

- in quota forte, a tratti tempestoso, proveniente dai quadranti occidentali
- Altrove: per lo più moderato

Regioni meridionali:

- da moderato a forte proveniente da nord ovest

Previsioni meteo sino a domenica, 12.03.2023

Nella notte fra sabato e domenica e domenica mattina ci saranno precipitazioni in molte regioni. Nel corso della giornata il cielo sarà per lo più molto nuvoloso. Nelle regioni occidentali il tempo sarà asciutto con alcune schiarite a partire da mezzogiorno, mentre nelle regioni nord orientali cadrà ancora un po' di neve anche durante il pomeriggio. Il limite delle nevicate oscillerà tra i 1200 e i 1500 m. Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica a mezzogiorno, al di sopra dei 1800 m:

- Vallese senza zona del Sempione, cresta settentrionale delle Alpi a ovest della Linth: dai 20 ai 30 cm, con punte locali fino ai 40 cm
- Zona del Sempione, restante versante nordalpino e nord dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: pochi centimetri. Regioni meridionali: tempo asciutto

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Regioni settentrionali:

- in quota forte proveniente da nord ovest
- Altrove: da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali

Regioni meridionali:

- in quota forte proveniente da nord ovest
- Altrove: per lo più moderato proveniente da nord ovest

Tendenza sino a martedì, 14.03.2023

lunedì

Dopo una notte parzialmente serena, nel corso della giornata il tempo sarà piuttosto soleggiato. Farà nettamente più caldo e la soglia dello zero termico salirà a quasi 3000 m. Nelle regioni settentrionali il vento sarà forte, nel pomeriggio tempestoso e progressivamente sempre più favonico. Nelle regioni meridionali il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà generalmente moderato.

Nelle regioni occidentali e settentrionali il pericolo di valanghe asciutte diminuirà leggermente, ma rimarrà ancora critico per gli sport fuoripista. Con l'irradiazione solare e il rialzo termico, sui pendii esposti al sole si prevedono valanghe umide che interesseranno la neve fresca. Nelle regioni meridionali la situazione valanghiva sarà più favorevole.

martedì

Nella notte fra lunedì e martedì inizieranno deboli precipitazioni a partire dalle regioni occidentali. Nel corso della giornata il cielo sarà nuvoloso e ci saranno precipitazioni in molte regioni. Il limite delle nevicate scenderà dai 1800 m ai 1000 m circa. Nel Basso Vallese occidentale estremo cadranno circa 50 cm di neve, in molte altre regioni dai 15 ai 25 cm. In quota il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà forte, a tratti tempestoso. Nelle regioni meridionali il cielo diventerà parzialmente soleggiato nel pomeriggio.

Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà di nuovo nelle regioni interessate dalle precipitazioni.